

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DISTRIBUITO NEI COMUNI DI VIGEVANO, MORTARA, GARLASCO, CASSOLNOVO, OTTOBIANO **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	3	Vigevano	6	Mortara	10	Ottobiano	14
FATTI DEL MESE	4	Cassolnovo	8	Garlasco	12	I FATTI DELLO SPORT	15

Emergenza sanitaria e nuova povertà Gli effetti del Covid sul disagio sociale

Quali contorni assumerà il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale nei prossimi mesi di convivenza con il Covid-19 e con rilevanti restrizioni della vita pubblica e delle relazioni sociali ed economiche? Non è semplice fare previsioni ma è possibile raffrontare la situazione attuale con quella dello scorso anno. Lo fa Caritas e stende un rapporto che fotografa la situazione italiana. I "nuovi poveri" rappresentano quasi la metà (il 45%) degli assistiti con un incremento dell'incidenza delle donne, più fragili e svantaggiate sul piano occupazionale e spesso interpreti dei bisogni dell'intero nucleo familiare. Aumenta in modo molto evidente anche il peso della componente degli italiani, e cresce anche l'incidenza dei giovani, anch'essi molto deboli sul "fronte lavoro". **PAG. 3**



Vigevano, positivi nella Rsa De Rodolfi

Era una delle poche case di riposo del territorio che si erano salvate dalla prima ondata: ora il Covid è entrato anche al De Rodolfi di Vigevano. Sarebbero 22 - 16 ospiti e 6 operatori - le persone positive al coronavirus all'interno della Rsa ducale: appena rilevata la presenza del Covid, la struttura ha immediatamente attivato il protocollo di sicurezza, isolando in due distinti reparti tutte le persone potenzialmente contagiose. Il tutto sarebbe scoppiato in seguito alla positività riscontrata in due operatori, a causa della quale la direzione ha provveduto a fare tamponi sia ai dipendenti sia ai pazienti. Le condizioni degli ospiti non parrebbero preoccupanti, con la maggior parte dei positivi asintomatici o con pochi sintomi. La situazione è stata segnalata ad Ats, che sta effettuando l'opportuno monitoraggio.



VIGEVANO. Una buona notizia nel contrasto al diffondersi del Coronavirus arriva dal sindaco Andrea Ceffa che in una diretta Facebook annuncia una nuova postazione per l'esecuzione dei tamponi in città. Da questa settimana infatti si faranno anche nel parcheggio del palazzetto dello sport dei Piccolini. A occuparsi delle operazioni i medici dell'Aeronautica Militare. **PAG. 6**



MORTARA. Il sindaco Marco Facchini non rinuncia al dialogo con i suoi cittadini e sfrutta la tecnologia per i colloqui online. Ma non solo, il primo cittadino ha lanciato una sorta di format visibile sul suo profilo Facebook, chiamato "Mortara News". Un telegiornale con tanto di musica iniziale per affrontare la tematica del momento e aggiornare così i suoi concittadini. **PAG. 10**

GATTI & C.

AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

VIGEVANO - viale dei Mille, 7
tel. / fax 0381 319 289 - cell. 347 683 1729
e-mail: fraga73@libero.it



PORTONI SEZIONALI COMFORT E SICUREZZA

• Si aprono verticalmente scorrendo verso l'alto e vengono a posizionarsi parallelamente al soffitto del garage, risparmiando capienza. Offrono così massimo spazio sia all'interno che all'esterno del garage.

• Adattabili a ogni varco e offrono fino a 14 cm di larghezza di passaggio in più rispetto alle basculanti. Grazie alle guarnizioni ad elasticità permanente e resistenti agli agenti atmosferici presenti sui quattro lati, limitano l'entrata di spifferi, pioggia e neve.



NOVITÀ
La quarta generazione di motorizzazioni per portoni da garage con apertura ancora più veloce, più comfort e funzioni smart



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI SHOWROOM
SIAMO APERTI CON I SOLITI ORARI



CITROËN JUMPY

SA FARE TUTTO. ADESSO ANCHE 100% ELETTRICO



CITROËN JUMPY

Altezza contenuta in 1,90 m
15 sistemi di aiuto alla guida
Volume di carico fino a 6.60 m³
3 lunghezze disponibili: XS, M, XL

ANTICIPO ZERO

DA **225€** AL MESE,
IVA ESCLUSA, CON LEASING PRO
TAN 2,99%, TAEG 4,74%

CITROËN E-JUMPY - 100% ELECTRIC

Altezza contenuta in 1,90 m
15 sistemi di aiuto alla guida
Volume di carico fino a 6.60 m³
3 lunghezze disponibili: XS, M, XL
Fino a 330 km di autonomia.
Ricarica rapida: fino all'80% in 30 minuti

DA **295€** AL MESE,
IVA ESCLUSA, CON LEASING PRO
TAN 2,99%, TAEG 4,68%

INSPIRED
BY PRO

Citroën preferisce Total. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di leasing per clienti aziende a P.IVA (con piano inferiore a 3 veicoli su CITROËN JUMPY FURGONE) Renault 100 XS CLUB. Prezzo pieno: 15.000€ + IVA (prezzo su strada e IPT esclusi); in caso di Permuta/Rotomazione di un veicolo, valido con Leasing PRO. Prezzo canone anticipato: 1.011,84€ + IVA (prezzo canone escluso). 30 canoni successivi mensili da 225,84€ + IVA e possibilità di riscatto a 4.925,42€ + IVA. Prezzo di Permuta: TAN (Ricarica) 2,99%, TAEG 4,74%. Spese di gestione canone (prezzo al 0,09% del prezzo di vendita del veicolo meno il prezzo canone escluso). Esempio di leasing per clienti aziende a P.IVA (con piano inferiore a 3 veicoli su NUOVO CITROËN E-JUMPY FURGONE M COMFORT 1.56 CV - Prezzo listino: 30.000€ - 230 km. Prezzo pieno: 28.931€ + IVA (prezzo su strada e IPT esclusi); in caso di Permuta/Rotomazione di un veicolo, valido con Leasing PRO. Prezzo canone anticipato: 8.131€ + IVA (prezzo canone escluso). 30 canoni successivi mensili da 295,08€ + IVA e possibilità di riscatto a 7.765,08€ + IVA. Prezzo di Permuta: TAN (Ricarica) 2,99%, TAEG 4,68%. Spese di gestione canone (prezzo al 0,09% del prezzo di vendita del veicolo meno il prezzo canone escluso). Offerta della concessionaria (in alternativa al leasing, valido per veicoli a titolo di finanziamento entro il 30/11/2020). Salvo approvazione Banca Popolare S.p.A. Per gli informazioni presso la Concessionaria. Le immagini sono simulate e non rappresentano CITROËN JUMPY. CONSUMO SU PERCORSO MISTO: 4,8 - 5,6 l/100KM. EMISSIONI DI CO₂ SU PERCORSO MISTO: 125 - 143 g/KM. NUOVO CITROËN E-JUMPY. CONSUMO SU PERCORSO MISTO: 4,4 kWh/KM. EMISSIONI DI CO₂ SU PERCORSO MISTO: 0 g/KM.

Automagenta

MAGENTA - Via Robecco, 9
ABBIATEGRASSO - Viale G.G. Sforza, 135
CORNAREDO - Viale della repubblica, 142
NOVARA - Strada Biandrate, 58

PUNTI VENDITA

SERVICE SNC
VIGEVANO - Corso Giacomo Brodolini, 32

REINA E TACCHINI SNC
GARLASCO - Via Leonardo Da Vinci, 78/80

PRIMO PIANO

a cura di Alessio Facciolo

Gli effetti economici e sociali del Coronavirus Nel rapporto di Caritas il volto dei nuovi poveri

In tre mesi (tra marzo e maggio) è stato registrato un forte incremento del numero di persone sostenute a livello diocesano e da associazioni

Lavoratori irregolari, precari, persone al di fuori del sistema degli ammortizzatori sociali: sono questi i "nuovi poveri" del coronavirus, i soggetti sul quale la crisi sanitaria ha picchiato più duramente in questi mesi. A rilevarlo è la Caritas Italiana in un lungo e approfondito documento denominato "Gli anticorpi della solidarietà": nel dossier, pubblicato nelle scorse settimane e alla cui realizzazione ha contribuito anche la Caritas di Vigevano, si è provato a delineare l'identikit del "nuovo povero", basandosi sui dati forniti dalle diverse diocesi italiane. Caritas, tra i richiedenti aiuto, ha rilevato un aumento delle donne (diventate il 54.4%), una concentrazione delle richieste d'aiuto nelle fasce d'età 35-44 (23.7%) e 45-54 (24.6%), la prevalenza di italiani (52%); tra i nuovi problemi emersi nel periodo di marzo-maggio spicca, come prevedibile, la perdita del lavoro (95.9% delle nuove richieste), quindi difficoltà nel pagamento di affitto o mutuo (88.8%), disagio psicologico e relazionale (86.4%), difficoltà scolastiche (82.8%), solitudine (82.2%), depressione (77.5%), rinuncia o rinvio di cure mediche (74.6%). Nel documento, Caritas ha provato a suggerire anche alcuni potenziali orizzonti, che possano andare oltre il "tamponamento" dell'emergenza attuale: in questa direzione si è mossa anche la Caritas della Diocesi di Vigevano, che opera su gran parte del territorio lomellino e in questi mesi è stata in prima linea rimodulando i propri servizi in base alle mutate esigenze della gente. Un esempio sono i dormito-



Il Rapporto 2020 su povertà ed esclusione sociale in Italia, pubblicato da Caritas

ri, rimasti aperti h24 per consentire ai senzatetto di avere un posto dove trascorrere il "lockdown", ma anche il potenziamento del punto Arca di corso Genova, i cui orari sono stati riorganizzati per consentire a più persone possibile di farsi una doccia o lavarsi gli abiti. Chi non si è mai fermato, ma ha dovuto rivedere completamente il proprio modus operandi, sono le mense dei poveri: a Vigevano la mensa dei frati non ha mai chiuso i battenti, sebbene da marzo non possa più effettuare servizio al tavolo. Troppe le difficoltà logistiche (misurazione della temperatura, distanziamento), che hanno quindi spinto i cappuccini a consegnare quotidianamente una cinquantina di borse alimentari (con un primo, un secondo e della frutta) da consumare poi presso la propria abitazione. La stessa strategia, per 35 utenti com-

plexivi, è seguita da qualche mese dalla mensa di via Monti, la cui gestione in questi giorni sta passando nelle mani della Caritas. Lo stesso ente gestisce anche la struttura di Mortara, che negli ultimi mesi è arrivata a distribuire anche oltre 100 pasti quotidiani. La "gara solidale" ha però tantissimi altri protagonisti in corsa, molti dei quali in collaborazione con la stessa Caritas: Coordinamento del Volontariato Vigevano, San Vincenzo, Articolo 3 si stanno infatti occupando dell'organizzazione e distribuzione di borse alimentari, buoni spesa o aiuti per la scuola. E anche le comunità straniere stanno facendo la loro parte: i giovani della Comunità Islamica di Vigevano nei giorni scorsi hanno dato il via a una distribuzione di cibo per i bisognosi, acquistando le derrate e preparando una decina di borse alimentari.

Colletta alimentare: quest'anno la spesa si fa con le card

Una Colletta Alimentare... completamente dematerializzata. Il tradizionale evento solidale, che ogni anno raccoglie derrate donate dai clienti e destinate ai più bisognosi, si terrà in molti supermercati d'Italia il prossimo 28 novembre: le modalità operative della Colletta



però cambieranno, per evitare il pericolo di contagio derivante dal continuo passaggio di mano in mano di scatole, pacchi, sacchetti e volantini. Il cliente del supermercato sarà invitato a donare alimenti acquistando alla cassa una card del valore di 2, 5 o 10 euro: la tesserina consentirà al Banco di ricevere dalle stesse catene dei market cibo e non denaro. Le card (un foglio di carta con codice a barre) saranno collocate in un totem posizionato in prossimità delle casse: al momento di pagare la spesa usciranno due scontrini, uno corrispondente agli acquisti fatti dal cliente e uno "scontrino amico" che lo ringrazierà per la donazione appena fatta e lo informerà su quali alimenti verrà trasformato il valore della card. Riguardo ai volontari, saranno ammessi solo persone maggiorenni, scoraggiando la partecipazione di over 65: capo equipe e gli altri membri dello staff avranno solo il compito di spiegare al cliente che la Colletta quest'anno sarà fatta con modalità diverse invitandolo a contribuire utilizzando l'apposita card. In Lomellina saranno tanti i market nei quali sarà possibile fare la "spesa solidale": a Vigevano ben otto, il numero più alto di tutta la provincia (il Carrefour di viale Aldo Moro, il Penny Market, il Tigros, l'Esselunga, i due Conad e i due Lidl), a Mortara quattro (Bennet, Famila, Penny e Lidl), tre a Garlasco (Carrefour, Famila e Lidl), due a Robbio (Famila e Lidl) e uno a Cassolnovo (Dpiù), Parona (Bennet), Gambolò (Famila), Cilavegna (Dpiù) e Sannazzaro (Carrefour).

Ceffa: «Preoccupazione per quando finiranno le misure d'emergenza»

Le associazioni sono attive in prima linea per garantire aiuti, ma si può dire che coloro che versavano in condizioni di difficoltà economiche nel 2019, hanno ricevuto in questo 2020 un'autentica mazzata. La colpa è da attribuire al Covid che ha messo in ginocchio tante piccole realtà. Una situazione delicata, in primis dal punto di vista sanitario, ma che ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia italiana. Lavoratori in cassa integrazione da marzo e mancati rinnovi dei contratti in scadenza sono lo scenario di un futuro che non si prospetta roseo. Il numero delle persone in difficoltà è ovviamente aumentato. E i Comuni hanno cercato di intervenire garantendo aiuti. In questa seconda ondata, l'amministrazione vigevese parte avvantaggiata grazie al "tesoretto" di 100mila euro risparmiato



nella prima fase di emergenza. «Stiamo studiando una modalità di intervento - dichiara il sindaco Andrea Ceffa (nella foto) - che sia in collaborazione con le associazioni (in passato ci avevano scritto per darci anche dei suggerimenti). Probabilmente il prossimo 19 novembre

andremo ad eseguire una delibera di indirizzo in cui daremo indicazioni relative alle modalità di impiego dei 100mila euro. L'obiettivo è quello di adottare una forma di utilizzo che possa rendere il più possibile, anche perché l'importo sembra grande, ma se non dovesse esserci un ulteriore incremento da parte del Governo è in realtà una somma ridotta». Per questo è importante garantire una programmazione che consideri i vari fattori. «Il prossimo anno - riprende il primo cittadino di Vigevano - andremo a prevedere uno stanziamento opportuno in bilancio sfruttando magari anche comunicazioni più specifiche del Governo. Allo stato attuale, invece, daremo priorità alle persone in difficoltà, mentre per le categorie che sono state obbligate allo stop forzato aspetteremo indicazioni sempre

dal Governo. Il numero dei soggetti che si rivolgono ai servizi sociali è infatti aumentato, ma a dir la verità sono più preoccupato per quando termineranno le misure d'emergenza con i relativi, seppur limitati, interventi di sostegno al reddito». Al lavoro pure il Comune di Mortara. «L'aiuto alle persone in difficoltà - spiega il sindaco Marco Facchinotti - viene garantito dai nostri servizi sociali al di fuori dell'emergenza Covid. Nei mesi scorsi abbiamo adottato una serie di misure per alleggerire le spese sostenute da tutti i cittadini. Giusto per citarne una la sospensione del pagamento della sosta auto sulle strisce blu. Per aiutare invece le categorie colpite maggiormente da questa situazione non basta un piccolo importo stanziato dal Comune, servirebbero misure concrete del Governo». F.N.

FATTI DI MESE

» 24 ottobre

Rapinatore disperato tradito dalla sigaretta

Si improvvisa rapinatore perchè disperato dopo aver perso il lavoro. Un uomo di 39 anni, originario della Sicilia ma residente a Vigevano, ha tentato una rapina infilandosi nell'auto appena parcheggiata da un tabaccaio. Il fatto è avvenuto nella mattinata in via Cairoli a Vigevano. L'uomo con il volto nascosto da mascherina, occhiali e cappello, dopo aver atteso la sua vittima per oltre un'ora, ha spalancato la portiera del passeggero e si è infilato nell'auto puntando un coltello al tabaccaio che era al posto di guida per farsi dare il portafoglio. Il tabaccaio ha gridato spaventando il rapinatore che si è allontanato verso la stazione ferroviaria. Il ra-



pinatore è stato individuato dagli uomini del Nucleo operativo della polizia locale che grazie ad alcuni fotogrammi di una telecamera di un'abitazione privata che hanno mostrato il volto dell'uomo quando questi ha abbassato la mascherina per fumare una sigaretta. L'uomo ha ammesso le proprie responsabilità con gli agenti.

» 6 novembre

Denunciato per droga dopo controllo anti Covid

Aveva trasgredito alle normative per il Covid e per questo un 23enne residente a Cilavegna è stato fermato dai carabinieri a Olevano nel corso di un controllo. Il giovane era risultato confuso dando l'impressione di essere sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Scattata la perquisizione i carabinieri hanno trovato e sequestrato 50 grammi di marijuana e 10 di hashish. L'uomo è stato denunciato per detenzione di droga e sanzionato per il mancato rispetto delle norme anti-Covid.

» 12 novembre

In carcere l'autore dei furti fuori dal market

I carabinieri di Vigevano hanno dato esecuzione di una ordinanza di misura cautelare emessa dal Gip di Pavia nei confronti di un 39enne, milanese, con precedenti di polizia, ritenuto responsabile di una serie di reati commessi nei parcheggi di supermercati lomellini nell'ultimo mese e mezzo. Si tratta di 15 furti con destrezza e una rapina ai danni di donne sole che avevano appena fatto la spesa. L'uomo è stato identificato per la Fiat Punto nera che usava per fuggire.

» 11 novembre

Trasforma il bagno di casa in serra
Sequestrate 40 piante di marijuana

Nel pomeriggio la Polizia di Stato di Vigevano, nel corso di specifici servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, ha arrestato un 53enne residente a Vigevano per produzione di sostanze stupefacenti.

Gli uomini dell'Ufficio Anticrimine del Commissariato di Pubblica Sicurezza già da qualche giorno stavano indagando su una possibile attività di produzione di sostanze stupefacenti in un appartamento in una zona semicentrale di Vigevano. Dopo aver effettuato approfondimenti e indagini che consentivano di riscontrare la notizia, gli agenti hanno perquisito l'appartamento del sospettato. Un bagno della casa era stato trasformato in una serra dove veniva coltivata marijuana. Gli agenti hanno trovato 40 piante coltivate con la tecnica idroponica, nonché un bilancino di precisione e diversi rotoli di pellicola trasparente utilizzata per il confezionamento della sostanza.

L'uomo aveva persino provveduto a installare pannelli solari per alimentare la complessa attrezzatura predisposta per la coltivazione.

Il 53enne è stato quindi tratto in arresto per produzione di sostanze stupefacenti



La serra allestita nel bagno per coltivare le piante di marijuana

e condotto nella propria abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Giudicato per direttissima il giorno successivo l'uomo ha patteggiato la pena di un anno di reclusione e quattromila euro di multa, usufruendo del beneficio della sospensione condizionale.

L'Autorità Giudiziaria ha altresì disposto la confisca e distruzione delle piantine e dell'attrezzatura utilizzata per la coltivazione.

Intals e Somet sempre più unite
dalle sinergie di Gruppo

Le due aziende hanno centralizzato importanti funzioni come quelle dedicate alle Risorse Umane, agli Acquisti e alla Gestione Ambientale

Intals è una delle principali realtà italiane nel recupero e trattamento dell'alluminio secondario, quello proveniente dal riciclo, che quindi rappresenta una materia prima fondamentale nell'economia circolare. L'azienda di Parona non è sola in questa missione per un futuro sostenibile: da oramai più di trent'anni ha una "sorella", l'azienda Somet con sede ad Ambivere, in provincia di Bergamo, che si occupa anch'essa di riciclo dell'alluminio e fa capo alla stessa proprietà. Le due aziende si differenziano principalmente per la tipologia di alluminio secondario che producono: Intals realizza prevalentemente lingotti destinati a essere successivamente fusi e colati all'interno di stampi per realizzare nuovi oggetti, mentre Somet produce placche e billette che saranno trattate con il procedimento dell'estrusione, quindi mediante compressione all'interno di una sagoma si induce una deformazione plastica che fa assumere al metallo la forma desiderata. Chiaramente le due aziende hanno sempre collaborato fra di loro, e da sempre condividono la stessa struttura finanziaria e amministrativa. Negli ultimi mesi le sinergie sono cresciute, con la creazione di altre tre funzioni di Gruppo. È così nata una direzione centrale per le Risorse Umane, che in questo modo permette di gestire al meglio quello che è sicuramente il bene più prezioso delle due realtà. Un'altra funzione che è stata centralizzata è quella degli Acquisti Tecnici: anche in questo caso i vantaggi sono evidenti, grazie alle economie di scala derivanti da questo accorpamento. Mentre queste due funzioni sono presenti in qualunque azienda, la terza è più specifica, tipica di settori come quello a cui appartengono Intals e Somet. Si tratta della funzione di Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, che riguarda un tema a cui le due aziende hanno da sempre dedicato massima attenzione. Avere come missione la trasformazione in metallo nuovamente utilizzabile di quelli che sono rottami di alluminio, cioè oggetti



che altrimenti sarebbero smaltiti come rifiuti, significa avere la difesa dell'ambiente come priorità assoluta. In particolare la funzione dedicata alla Gestione Ambientale si occuperà di tre ambiti specifici. Il primo è il rapporto con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, che giustamente sono sempre più attente a un tema così importante. Il secondo è il trattamento dei rifiuti, perché così sono classificati i rottami di alluminio che entrano nei due stabilimenti, e richiedono quindi una particolare attenzione affinché tutto il processo fino al prodotto finale avvenga nel modo più corretto. L'ultimo ambito di competenza della funzione di Gestione Ambientale è quello delle emissioni atmosferiche e idriche che lo stabilimento produce, e che chiaramente devono essere continuamente monitorate per garantire sempre il rispetto delle norme ambientali. Questo è un punto assolutamente fondamentale, al quale Intals e Somet hanno sempre dedicato massima attenzione e importanti investimenti per dotarsi di impianti all'avanguardia e poter garantire il più basso impatto ambientale della propria attività. Perché non solo le due aziende producono un materiale - l'alluminio secondario - che è in assoluta armonia con l'ambiente, ma anche lo fanno nel modo più eco-sostenibile, utilizzando le più avanzate tecnologie attualmente disponibili.



CARROZZERIA
AUTORIZZATA



CARROZZERIA



"REGINA,"

DI PIGNATTI STEFANIA



• AUTO SOSTITUTIVA •





• SOCCORSO STRADALE •



via delle Betulle, 1 - Vigevano -
tel. 0381 20 130 / 22 027 - fax 0381 328 175 - info@car-regina.it

FATTI DEL MESE

» 14 novembre

A Mortara il Covid colpisce la prima linea Positivi cinque medici di base su sette

Dall'inizio della pandemia sono impegnati in prima linea per garantire assistenza e cure ai pazienti contagiati dal Covid-19. L'amore nei confronti della propria professione ha messo a repentaglio la vita di medici, infermieri e più in generale di tutto il personale sanitario. Un chiaro esempio arriva da Mortara, dove gran parte dei medici di base sono stati contagiati dal virus. Ad inizio novembre il sindaco Marco Facchinotti aveva comunicato ai cittadini, tramite un video pubblicato sui social, che ben quattro dei sette medici associati, i cui ambulatori sono situati a palazzo Cambieri, sono risultati positivi al Covid. Il bollettino si è poi aggravato e attualmente svolgono servizio in due (Maria Gatti e Lorenza Odoardo), anche se presto l'organico dovrebbe aumentare. Il 18 novembre infatti ritornerà operativo il dottor Michele Trivi. «Speriamo che i tamponi degli attuali positivi si negativizzino il prima possibile - sottolinea il sindaco Marco Facchinotti -. A Mortara sono comunque presenti anche altri medici al di fuori dell'associazione. Tra questi svolgono regolare servizio Paola Piana, Raffaele Parenti e Marco Saviolo. La situazione non è drammatica. Devo comunque ammettere che qualche problema si è verificato, più che altro perché ogni paziente instaura nel



corso del tempo un certo tipo di rapporto con il proprio medico e non averlo a disposizione nel momento in cui si sta male potrebbe provocare un attimo di confusione». Per ora l'unico dottore mortarese ad essere ricoverato in ospedale è Eugenio Gandolfi, mentre gli altri colleghi positivi al Covid si trovano in isolamento presso il proprio domicilio. Inutile ribadire l'appello di non affollare inutilmente le sale d'attesa dei medici di famiglia, soprattutto per alcune operazioni che potrebbero essere svolte senza problemi anche dalle farmacie (su tutte la misurazione della pressione). *Fabrizio Negri*

» 7 novembre

Farmacista cade in Ticino con il parapendio a motore

Albairate sotto shock per il tragico destino di Roberto Pambieri, titolare insieme con il padre della farmacia del paese. L'uomo, 50enne, è infatti precipitato nel Ticino mentre sorvolava il fiume con il suo parapendio a motore, ed è morto probabilmente per annegamento. L'incidente risale al primo pomeriggio: alcuni testimoni hanno visto il velivolo perdere quota e cadere in acqua alcune centinaia di metri a monte del ponte di Vigevano, sfortunatamente proprio in uno dei punti in cui l'acqua è più profonda e la corrente più forte. Una circostanza che evidentemente non ha dato scampo alla vittima, forse rimasta intrappolata nell'imbracatura.



ra: i soccorritori hanno infatti ritrovato il corpo del farmacista all'altezza della lanca Ayala, alcuni chilometri più a valle.

» 14 novembre

Quattro feriti nel frontale sulla provinciale 183

Quattro feriti di cui uno in condizioni critiche è il bilancio dello scontro tra due auto avvenuto intorno alle ore 13 lungo la provinciale 183, sul rettilineo tra Tromello e Ottobiano. Nell'impatto uno dei due veicoli si è ribaltato in un campo a lato della strada ma ad avere la peggio sono stati i passeggeri dell'altra vettura, un 57enne, trasportato in serie condizioni all'Humanitas Rozzano, e un 27enne trasferito al San Matteo di Pavia, ma in condizioni meno gravi.

» 15 novembre

Auto contro il muro Soccorso un uomo

Un'auto con a bordo due uomini di 61 e 48 anni è andata a sbattere contro il muro di un'abitazione nella circonvallazione che da Gravellona conduce a Cislavegna dopo aver abbattuto un paletto installato sul bordo della strada. Sul luogo dell'incidente sono giunti i soccorsi del 118 con un'ambulanza della Croce Azzurra di Vigevano, un'ambulanza della Croce Rossa di Vigevano e un'automedica presenti anche i Vigili del fuoco.



Soluzioni grafiche per la tua azienda

- ✓ EDITORIA
- ✓ GRAFICA
- ✓ STAMPA
- ✓ PROMOZIONE



Realizzazione e stampa

- PUBBLICAZIONI ▪ GIORNALI ▪ DEPLIANT ▪ CATALOGHI ▪ INVITI ▪ VOLANTINI
- PIEGHEVOLI ▪ LOCANDINE ▪ MANIFESTI ▪ BANNER ▪ ADESIVI ▪ PANNELLI ▪ ROLL UP

via Santa Maria, 42 - Vigevano (PV) - tel. 0381 70710 - clematis@edizioniclematis.it - www.edizioniclematis.it



VIGEVANO

a cura di Alessio Facciolo

LO SAPEVI CHE...

> Arriva un "superdrone" ad aiutare la Polizia locale

La Polizia Locale di Vigevano arricchisce la flotta con il Nucleo Apr composto da sei piloti divisi in tre equipaggi. Non si tratta di un semplice drone – usato esclusivamente per scopi militari – ma di un "Aeromobile a Pilotaggio Remoto", quindi di un velivolo che viene normalmente utilizzato per attività specifiche e professionali sia in ambito civile che militare. L'apparecchio è dotato di sensori, di videocamera ad alta risoluzione e di sistema Gps. Nicola Scardillo, assessore alla Polizia Locale, dichiara: «Siamo lieti di annunciare questo nuovo mezzo a disposizione della città di Vigevano per contrastare atti di criminalità. I miei complimenti ai componenti del nucleo che da ora potranno, grazie all'Apr, effettuare riprese fotografiche, monitoraggio ambientale, rilievi fotogrammetrici, mappature territoriali, videosorveglianza e pattugliamento delle aree, ispezione e valutazione di infrastrutture e investigazioni». I sei piloti del Nucleo Apr – Marco Comelli, Marco Dalla Benetta, Ivano Cislighi, Davide Bertolino, Andrea Cechetto e Giacomo Torchetti – hanno intrapreso un iter formativo per conseguire prima il brevetto basilico e poi quello professionale chiamato Cro/Vlos per operare in prossimità di centri urbani, infrastrutture sensibili e all'interno di aree popolate.



> Comune e Progetti utili del Reddito di cittadinanza

Il Comune fa squadra con il Fondo povertà e con il Pon Inclusione per la realizzazione dei Progetti utili alla collettività (Puc) previsti dalla normativa sul reddito di cittadinanza per creare iniziative che permettano la crescita dei cittadini, tenendo conto delle competenze individuali. Gli ambiti di attuazione riguardano il settore culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Si tratta di un impegno minimo di 8 ore e massimo di 16 ore settimanali e le attività possono avere differenti durate, in base alle caratteristiche e agli obiettivi dei progetti stessi. Al Comune spetta l'approvazione, l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio. Invece, il Fondo povertà e il Pon Inclusione si occuperanno degli oneri diretti per l'attivazione e la realizzazione dei progetti. Elena Lunghi – responsabile del Servizio sociale comunale – in una delibera della Giunta del 22 ottobre, è stata designata come Responsabile dei Puc. Inoltre, i dirigenti responsabili dei servizi interessati hanno ricevuto il mandato per la predisposizione di Progetti utili.

Poma: «Il prossimo sarà l'anno buono» Ponte sul Ticino ripartiranno i lavori

Il nuovo ponte sul Ticino potrebbe essere pronto tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022. Dopo l'ennesimo stop all'iter, stavolta causato dal Covid, il presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma ha fatto il punto sulla realizzazione dell'infrastruttura, al centro di una storia che lo stesso definisce «lunga e tormentata» ma che, almeno dal punto di vista burocratico, pare essere vicina a una positiva conclusione. Per completare i lavori, interrotti a inizio 2019 al termine di una querelle con la ditta appaltatrice, mancano 23 metri di impalcato del viadotto e tutta la viabilità di collegamento: opere per le quali la Provincia già nei mesi scorsi aveva annunciato di voler procedere con due bandi separati, in modo da velocizzare la realizzazione. «Già a inizio anno avevamo ripreso in mano il progetto con relativi rilievi e indagini – spiega Poma – gli stessi ci dicono che il ponte non ha subito danni e che ci sono le condizioni per finirlo in tempi rapidi». La ditta esterna incaricata di effettuare le verifiche (la Conteco Check, la stessa che ha operato sul nuovo ponte Morandi) ha prodotto una serie di osservazioni che sono state integrate nella documentazione del nuovo progetto. «Ipotizziamo di poter andare in appalto a novembre» precisa il presi-



Il progetto del nuovo ponte e, nel riquadro, il presidente della Provincia Vittorio Poma

dente provinciale, che quantifica in 4 milioni e 900mila euro l'importo dei lavori: a quel punto di potrà optare per due tipi di gare, quella di prezzo, più rapida (una ventina di giorni), o quella che valuta l'offerta economica più vantaggiosa, che richiede però un iter più complesso e potrebbe durare circa due mesi. L'auspicio di Poma è che, una volta aggiudicata la gara, si proceda poi senza più intoppi al cantiere vero e proprio, che dovrebbe durare un anno. Per quanto riguarda la viabilità di raccordo, il progetto è stato assegnato allo studio veneziano Faber e Milan: la strada, dal lato vigevanese, si innesterà sulla rotonda di corso Milano e, tramite un "corrido-

io" sopra l'area ex Bocca (da risanare prima di iniziare i lavori) giungerà al viadotto. I tempi anche in questo caso sono di circa un anno, con la conclusione prevista sempre per fine 2021, in parallelo con il ponte. «Il nuovo ponte era stato pensato per due ragioni: c'erano le coperture economiche e consentirà di liberare spazi su quello vecchio per un futuro raddoppio ferroviario» ricorda Poma, che non nega una battuta anche sulla realizzazione della "superstrada", alla quale l'infrastruttura dovrebbe collegarsi e al centro anch'essa di un iter travagliato: «Un'opera importante come questa, senza la Vigevano-Malpensa, è un'anatra zoppa: sarebbero soldi spesi male».

"Tampone in auto" da fine settimana al palazzetto

Da questa settimana i tamponi si faranno anche nel parcheggio del palazzetto dello sport dei Piccolini. A darne l'annuncio ufficiale, lo scorso venerdì, è stato il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa in una diretta Facebook, durante la quale il primo cittadino ha snocciolato i dati legati all'epidemia e annunciato alcuni provvedimenti per il suo contrasto. Uno di questi sarà proprio il tracciamento effettuato con la modalità "drive through", con il tampone che sarà fatto direttamente a bordo dell'automobile. A occuparsi delle operazioni il personale del Terzo Stormo dell'Aeronautica Militare, che ha messo a disposizione i propri medici: «Abbiamo dato a disposizione di Ats e Asst l'area del parcheggio del palazzetto per attivare i tamponi drive through – spiega Ceffa – lunedì e martedì l'Aeronautica ha allestito le tende e a partire dalla fine della settimana ci sarà la possibilità di effettuare tamponi direttamente nel parking, portando l'impegnati-



Nel piazzale del palazzetto si eseguono i tamponi con modalità "drive through"

va del medico e la tessera sanitaria». Attualmente a Vigevano vengono processati quotidianamente circa 300 tamponi (140 dall'Ospedale Civile e 150 dai vari laboratori privati): con il "drive through" il numero si alzerà di circa altre 120 unità al giorno. Per contenere l'epidemia il Comune sta cercando di evitare il verificarsi di situazioni potenzialmente favorevoli al contagio: una ratio che ha portato nei

giorni scorsi alla chiusura pomeridiana del cortile del Castello. Nel mirino ora ci sarebbero altre aree verdi cittadine, dove sono stati segnalati assembramenti e sulle quali sono in atto controlli della polizia locale: «I parchi per norma nazionale possono restare aperti e io non voglio chiuderli – precisa il primo cittadino – Ma se dovrò prendere delle decisioni, lo farò appena avrò relazioni ufficiali».

LO SAPEVI CHE...

> Ricorso sul voto elettorale A dicembre udienza al Tar

Lo scontro tra forze di maggioranza e di opposizione del Comune di Vigevano approda al Tar della Lombardia. In seguito al ritrovamento di 5 "schede ballerine" in una sezione durante le operazioni di scrutinio delle recenti elezioni comunali, la minoranza consigliere ha deciso di chiederne l'invalidazione. I capigruppo delle forze di opposizione - Furio Suvilla (Futuro e Civiltà), Alessio Bertucci (Pd), Luca Bellazzi (Polo Laico), Giuseppe Squillaci (La strada per Vigevano) e Silvia Baldina (M5S), firmatari del documento - affermano: «Dopo un attento esame degli stessi verbali, sono emerse numerose e gravi irregolarità, oltre all'evidenza di un probabile numero cospicuo di schede ballerine circolate nelle varie sezioni. Ritenendo necessario garantire il rispetto della legalità e dei principi della nostra Costituzione abbiamo deciso di procedere congiuntamente a depositare ricorso al Tar Lombardia affinché vengano invalidate le recenti consultazioni elettorali svolte nel nostro Comune». La prima udienza si svolgerà a dicembre e per avere un verdetto serviranno 12-18 mesi.



L'avventura a "Chi vuol essere milionario?" Per Ilaria Sambinello vale 70mila euro

Seguire fin da bambina dalla televisione i vari quiz presentati da Gerry Scotti e, da un giorno all'altro, tentare la scalata verso il milione è stata sicuramente una grande emozione per Ilaria Sambinello. Crescere con programmi televisivi come Il Quizzzone, Passaparola e Caduta Libera ha spinto la 32enne vigevanese a provare in prima persona una nuova avventura. Passare dal divano allo studio televisivo non è stato facile. Telecamere, luci, un mostro sacro della televisione come Gerry Scotti di fronte a te e la gioia di avere ancora il pubblico ad applaudirti e a sostenerti, dal momento che il programma è stato registrato prima dell'entrata in vigore delle restrizioni. Così il sogno di Ilaria di partecipare a "Chi vuol essere milionario?" si è trasformato in realtà. La puntata registrata nel mese di febbraio è stata trasmessa lo scorso 5 novembre su Canale 5. «Verso la metà del mese di gennaio - dichiara la giovane vigevanese che nella vita lavora come impiegata part-time nell'azienda Moreschi e funzionaria alla Cgil di Vigevano - ho inviato la classica mail per richiedere di partecipare al programma. Sono stata contattata il giorno successivo per la selezione telefonica, in cui sono stata sottoposta a una serie di domande aperte di cultura generale. Pochi giorni dopo ho effettuato il provino a Milano che si è concluso con il consueto "le faremo sapere". Sono tornata a casa un po' sconsolata con la convinzio-



Ilaria Sambinello con Gerry Scotti

ne che non mi avrebbero mai chiamata». Così non è stato. L'avventura ha quindi avuto inizio e dalla Lomellina, oltre a Ilaria, è partito anche Omar, suo collega in Moreschi, chiamato in causa dalla concorrente, in qualità di "esperto", per aiutarla a rispondere alla domanda 9. Omar si è fatto trovare pronto dando così la possibilità alla vigevanese di raggiungere la cifra di 15mila euro. Con un solo aiuto a disposizione Ilaria ha proseguito la sua scalata verso il milione dimostrando competenza e ottime capacità di ragionamento. Qualità che le hanno permesso di portare a casa 70mila euro.

Un risultato superlativo che nel dietro le quinte Ilaria ha condiviso con le sue accompagnatrici (mamma e cugina). «Sono partita da casa con l'obiettivo di raggiungere quota 30-70mila euro - prosegue la ragazza vigevanese impegnata anche nella politica locale - ma a un certo punto sono rimasta senza aiuti. I primi due (Chiedilo a Gerry e 50:50 ndr) li ho utilizzati purtroppo a malincuore per un discorso legato all'emozione del momento». Il traguardo prefissato è stato comunque raggiunto e, il giorno successivo alla messa in onda del programma, Ilaria è stata tempestate da messaggi di congratulazioni e pure i social hanno dato ampio spazio alla sua partecipazione al programma. Ora, dopo le fatiche per vincere i 70 mila euro, è giunto il momento di togliersi qualche sfizio. «Appena terminerà questa situazione d'emergenza - conclude la giovane, che da alcuni mesi è volontaria alla Croce Rossa Italiana - mi piacerebbe fare un viaggio a New York, vorrei anche acquistare una nuova automobile, mentre una parte della somma preferirei tenerla per il futuro viste le incertezze del momento». L'avventura rimarrà un ricordo indelebile per Ilaria e, come tutti i grandi traguardi, merita le giuste celebrazioni: l'assegno e il numero rilasciato alla concorrente verranno da lei incorniciati. Un modo per ricordare la giornata e avere Gerry Scotti più vicino di quanto si immagini. *Fabrizio Negri*

In Intals la tecnologia incontra l'ambiente.



L'azienda di Parona dedicata al riciclo dell'alluminio utilizza impianti all'avanguardia per dare un contributo fondamentale all'economia circolare.

La tutela dell'ambiente è una priorità assoluta, sempre più urgente per garantire un futuro al nostro mondo. L'economia circolare è l'unico modello di sviluppo sostenibile, perché grazie al riciclo permette di minimizzare gli scarti da eliminare come rifiuti e di limitare il prelievo di materie prime dalle risorse naturali. Intals si occupa di riciclo dell'alluminio, un'attività complessa che richiede tecnologie innovative costantemente aggiornate e importanti investimenti per ottimizzare il recupero di un metallo che ha una vita potenzialmente infinita. Grazie a questo impegno, l'Italia rappresenta un'eccellenza a livello globale, essendo la terza produttrice al mondo di alluminio riciclato.



**MUNICIPIO**

Piazza Vittorio Veneto 1
tel. 0381 928 769 - fax 0381 929 175
@cassolo@comune.cassolnovo.pv.it
www.comune.cassolnovo.pv.it

SINDACO

Luigi Parolo
e-mail: sindaco.parolo@comune.cassolnovo.pv.it

ASSESSORI

Paolo Bazzigaluppi (vicesindaco), Sandra Ferro,
Claudia Ramella e Alessandro Ramponi
Consiglieri di maggioranza: Antonella Rovelli,
Barbara Prencisvalle, Mattia Delfrate, Matteo Gandolfi



CASSOLNOVO

SCUOLE

Asilo nido "Manzoni" (Coop. Sant'Ambrogio)
via Battisti 2 - tel. 038 562 169
Sc. Infanzia "Monumento ai Caduti" (statale)
viale Rimembranze 6 - tel. 0381 92 598
Sc. Materna "Manzoni" (statale)
via Trieste n. 1 - Molino del Conte
tel. 0381 92 481

Sc. Primaria "E. De Amicis" (statale)
viale Rimembranze 2 - tel. 0381 562 174
Sc. Secondaria I grado "C. Del Prete"
(statale) - via Tornura 1 - tel. 0381 910 147
R.S.A. "Coniugi Lavatelli"
via San Giorgio, 24 - tel. 0381 92 145
UFFICIO POSTALE
via Cattaneo 15 - tel. 0381 928 577
FARMACIE

Maggioni - via Cavour 16 - tel. 0381 92 152
Mazzarese - via Lavatelli 60 - tel. 0381 92 120
EMERGENZE
Cassolo Soccorso - via Marengo 4
tel. 0381 92 781
Polizia locale - via Lavatelli 30
tel. 0381 928 995 - cell.335 234 344
Carabinieri Comando Gravellona L.
via dei Celti 1 - tel. 0381 650 059

L'amministrazione pensa al futuro e pone le basi del progetto Smart

LO SAPEVI CHE...

> Lavori in corso con i contributi regionali

Proseguono sul territorio di Cassolnovo gli interventi finanziati dal fondo ripartenza della Regione Lombardia per complessivi 350mila euro.

Mentre il rifacimento dei vialetti del cimitero è quasi concluso è partito anche il cantiere di viale Rimembranze. Il progetto in realizzazione in questi giorni prevede il rifacimento dei marciapiedi in autobloccanti (come la prima parte del viale realizzata dalla precedente amministrazione), la sostituzione degli alberi presenti e il rifacimento del manto stradale.

In contemporanea sono stati assegnati anche i lavori per la sostituzione dei serramenti della scuola media e il rifacimento della tettoia di ricovero biciclette.



Nonostante l'emergenza sanitaria in corso, l'amministrazione comunale di Cassolnovo non smette di progettare il futuro. In questi mesi infatti si stanno gettando le basi per la progettazione della Smart City cassolese.

Per Smart City si intendono tutte quelle applicazioni tecnologiche a favore della collettività che contribuiscono a rendere più vivibile un comune. Il progetto che sta prendendo forma per Cassolnovo punterà in particolare su sicurezza e servizi per la popolazione.

Al momento l'interlocutore principale per l'amministrazione è Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. che sulla scorta dell'esperienza vigevese si è detta disponibile alla realizzazione di un nuovo progetto per uno dei Comuni soci. «Non si tratta solo di replicare in scala i sistemi realizzati a Vigevano - dichiara il vicesindaco Paolo Bazzigaluppi che segue il progetto per la giunta cassolese - Puntiamo a realizzare un nostro progetto completo e funzionale nella sua dimensione calata nella realtà cassolese, una sorta di Smart Village che possa essere da esem-



pio per comuni di dimensioni simili. Il vantaggio dell'architettura Smart consiste proprio nel mettere a sistema le tecnologie disponibili a servizio dei cittadini, in questo senso l'esperienza di Asm Vigevano e Lomellina sarà fondamentale».

La copertura finanziaria è già stata assicurata nel documento di programmazione 2021-23 ed entro la fine dell'anno l'amministrazione auspica di poter presentare il progetto definitivo e avviare la procedura di affidamento. Nel concreto il progetto punta soprattutto a migliorare la sicurezza dei cassolesi e prevederà una rete di videosorveglianza ad alta definizione che consentirà di riconoscere targhe e volti a differenza delle attuali telecamere,

oltre a varchi automatici di lettura targhe nei principali accessi al territorio comunale.

Altro punto forte dell'opera sarà la connettività a banda ultra larga per gli edifici comunali. Servirà soprattutto alle scuole per migliorare la didattica, al Comune per implementare i servizi on line per i cas-

solesi e direttamente ai cittadini con l'installazione di punti wi-fi pubblici. A completamento saranno valutati pannelli led a messaggio variabile, segnali stradali "intelligenti", webcam ad accesso libero su punti di interesse turistici e sensori per monitorare le condizioni meteo e ambientali.

Comune di Cassolnovo **RACCOLTA DIFFERENZIATA 2020** **asm** **isa**

% mese precedente	% OTTOBRE 2020	% media annua*
74,47 %	78,11 %	75,76 %

MIGLIORIAMO INSIEME

L'IMPEGNO PROFUSO FINO AD ORA DALLA MAGGIOR PARTE DEI CASSOLESI

RACCOLTA DELL'UMIDO

LA DISPONIBILITÀ E ATTENZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA RACCOLTA

CARTA NEL SACCO DELL'INDIFFERENZIATA

I SACCHI NERI NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI

PIASTRA NEL SACCO DELL'INDIFFERENZIATA

AVVISO **Comune di Cassolnovo**

Costituzione C.O.C. (Centro operativo comunale)

Si comunica che è stato attivato il "Centro Operativo Comunale" C.O.C. per l'emergenza Coronavirus Covid-19.

Sono stati attivati dal nostro Comune servizi relativi a:

- informazione alla popolazione;
- attivazione del volontariato;
- organizzazione di servizi a domicilio di assistenza e fornitura di beni di prima necessità;
- a richiesta: attivazione di ulteriori ed eventuali azioni di assistenza con particolare riferimento alla fornitura di medicinali di supporto

CONTATTI DIRETTI PER LA POPOLAZIONE

Telefono infoline Comunale: 340-0030535

E-mail: lineadiretta.comune.cassolnovo@gmail.com

Canale Telegram: Info Comune Cassolnovo



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



SIOF & LOMELLINA

*Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma -
Trasporti sul territorio nazionale e internazionale*

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - **NUMERO VERDE 800978444**

*Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti*



Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.



**Cerimonie funebri
in sicurezza**
*con obbligo di indossare
le mascherine e nel rispetto
delle distanze*

I VALORI CHE CI ISPIRANO

Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti

Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento

*Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire
e mantenere un servizio di elevata qualità*

Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento

Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuta riservatezza

*Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata,
consapevoli di svolgere una funzione pubblica*

SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA

**MUNICIPIO**

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio



MORTARA

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE**Ospedale "Asilo Vittoria"**

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capetini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Luminarie natalizie
ravviveranno le vie cittadine

Un periodo come quello attuale in cui giornali e tg si riempiono di notizie tristi, anche un'azione semplice può far bene all'umore delle persone. Il Comune di Mortara lo sa bene e per la marcia di avvicinamento al Natale è pronto a risvegliare le vie del centro con le luminarie a tema. «Appena è scoppiata la pandemia - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - abbiamo speso circa 10mila euro per l'acquisto delle mascherine. Tale somma viene solitamente destinata al Magistrato delle Contrade per l'organizzazione del palio. Quest'anno, però, la Sagra del Salame d'Oca ha dovuto alzare bandiera bianca e di conseguenza è stata risparmiata la cifra che il Comune destina per la manifestazione. Lo stesso discorso inerente al risparmio vale anche per altri assessorati. Ciò ci ha quindi permesso di utilizzare i soldi avanzati per collocare le luminarie e ci piacerebbe farci fare un telaio con la scritta "Forza Mortara"». Il costo totale dovrebbe aggirarsi intorno agli ottomila euro e la volontà del Comune è quella di non far spendere neppure un euro ai commercianti mortaresi, già colpiti nel profondo da questa situazione. Impegnato anche il Comitato Sagra che dovrebbe occuparsi dell'illuminazione della piazza del Teatro, mentre AsMortara sarà in prima linea per quanto riguarda l'albero di Natale e la capanna».

> Strisce blu restano a pagamento
«Per favorire il commercio»

Nel corso del primo lockdown, attraverso un'ordinanza, era stata sospesa la sosta a pagamento sulle strisce blu. Ora invece no. Una decisione che l'amministrazione mortarese ha preso per un motivo ben preciso. «Per favorire le soste brevi per ritirare il cibo da asporto - spiega il sindaco Marco Facchinotti - è meglio favorire la rotazione. Sottolineo che i primi 15 minuti di sosta sulle strisce blu sono gratuiti, ma soprattutto se non dovessimo far pagare il posteggio, determinati stalli verrebbero occupati in maniera perenne da certi automobilisti che tratterebbero il parcheggio come se fosse un posto auto privato di loro proprietà. Abbiamo visto durante lo scorso lockdown che, dal momento della sospensione della sosta a pagamento, sono aumentati tali casi. Preferiamo che ci sia rotazione per aiutare le varie attività commerciali aperte».

Colloqui on line e tg Mortara New
Facchinotti in versione tecnologica

Sfruttare le potenzialità dei social network per stare vicino ai propri concittadini. Fatto. Nell'era digitale, infatti, qualsiasi personaggio pubblico è obbligato a non tralasciare questo particolare. Sembra essere davvero a suo agio il sindaco Marco Facchinotti che ormai da diverso tempo ha lanciato una sorta di format visibile sul suo profilo Facebook, chiamato "Mortara News". La struttura è quella di un telegiornale con tanto di musica iniziale e poi via per affrontare la tematica del momento aggiornando così i suoi concittadini. Video della durata massima di sette od otto minuti che riscontrano buoni feedback in termini di like, commenti e condivisioni. Oltre alla creatività, poi, bisogna avere delle competenze nel montare i video. Ed è sempre lo stesso sindaco ad occuparsene, così come già avviene per quelli caricati sul canale YouTube del Civico17. Sempre sfruttando la tecnologia, dalla prima settimana del mese di novembre, Facchinotti ha deciso di dialogare con i cittadini che ne hanno esigenza attraverso dei colloqui online. Sospesi i ricevimenti in presenza a causa delle restrizioni da Covid, ecco che si è aperto il nuovo scenario "dell'ufficio virtuale". «È un'iniziativa in fase di prova - spiega Facchinotti - ma visti i primi riscontri devo dire che funziona. Il momento impone di limitare al massimo gli spostamenti, da parte mia però non volevo interrompere il ricevimento dei cittadini. Ecco quindi che è stata lanciata questa nuova idea. Occorre solamente fissare l'appuntamento con la segreteria del Comune e, una volta confermati giorno e ora, basterà cliccare sull'apposito link. Il metodo è semplicissimo, tant'è che nessun cittadino ha riscontrato difficoltà. Ogni chiamata ha una durata massima di 40 minuti, ma solitamente il tempo medio che ci impiego è tra i 15 e i 20 minuti». In questo modo è aumentato anche il dialogo con i cittadini. Se in "pe-



La sigla del tg Mortara News trasmesso nel profilo Facebook del sindaco Facchinotti

riodi normali" il mercoledì, giorno dedicato dal sindaco al ricevimento dei mortaresi, venivano fissati in presenza circa quattro o cinque appuntamenti, ora i numeri sono aumentati. Nelle ultime due settimane Facchinotti ha già avuto una quindicina di colloqui online. «Alcuni cittadini - conclude il sindaco - mi scrivono anche su WhatsApp e Messenger, ma questo esperimento, se dovesse proseguire con buoni numeri, potrebbe essere allargato agli uffici attraverso il pagamento di un abbonamento, a carico del Comune». Inutile ribadire che tali

incontri virtuali devono essere motivati dal cittadino da esigenze con carattere di urgenza. Le problematiche più lievi possono essere risolte anche in un secondo momento, o meglio al termine di questa situazione di emergenza. Ad ogni modo Facchinotti vuole proseguire con il nuovo "spazio di ascolto" e, in base alle tematiche, potranno essere presenti su richiesta anche gli assessori. È già capitato in una circostanza che l'argomento trattato fosse il sociale e di conseguenza, oltre al sindaco, fosse presente l'assessore Paola Baldin.

Mercato per i soli generi alimentari

Il nuovo Dpcm del 3 novembre, entrato in vigore il giorno 6, ha imposto una serie di restrizioni per le Regioni collocate nella zona rossa. La Lombardia ha subito dovuto fare i conti con le prescrizioni più severe. E i mercati, che pian piano erano ritornati ad avere tutti gli espositori presenti, sono stati obbligati a fare dietrofront. Il decreto infatti parla chiaro ed ammette solamente i banchi alimentari. A Mortara, dall'entrata in vigore dell'ultimo Dpcm, sono stati già effettuati due mercati (il 6 e il 13 novembre). Un primo bilancio può quindi essere tracciato. «L'affluenza

- afferma il sindaco Marco Facchinotti - è stata buona e non si sono registrate criticità. Come di consueto per le attività di controllo, per evitare il verificarsi di assembramenti, sono stati chiamati in causa i volontari dell'associazione carabinieri in congedo e la polizia locale. Tutto è andato per il meglio, anche perché la maggior parte degli avventori ha una certa età e di conseguenza sono persone che hanno chiaro il concetto di acquistare ciò di cui hanno bisogno senza dilungarsi in chiacchiere. Stanno in giro il meno possibile e soprattutto rispettano le prescrizioni».

LO SAPEVI CHE...

> Presa di posizione del sindaco in una lettera al premier Conte

Uno scenario in continua evoluzione. Prima che entrasse in vigore il Dpcm che colloca la Lombardia in zona rossa, il sindaco Marco Facchinotti (nella foto) aveva spedito una lettera al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Inutile ribadire che da quel 29 ottobre (giorno in cui è stato redatto il documento) la situazione è cambiata, ma la presa di posizione del primo cittadino mortarese, insieme ad altri sindaci e consiglieri provinciali della Lega, è stata netta. A finire nel mirino sono stati i provvedimenti emanati dal premier Conte che lo scorso 24 ottobre aveva firmato il Dpcm. All'epoca dei fatti il governo aveva deciso di chiudere bar, pub, ristoranti, gelaterie e pasticcerie alle ore 18, mentre per altre attività, come ad esempio piscine, palestre, centri natatori e centri benessere, era stata disposta la chiusura totale. «Sono scelte miopi - si legge nel documento - che affossano l'economia e di conseguenza mettono a repentaglio la salute stessa. L'estate sarebbe dovuta essere di lavoro per il governo, in modo da preparare il Paese a questa seconda ondata. È trascorsa senza produrre nessun provvedimento utile né per salvaguardare la salute dei cittadini né per tutelare la nostra economia». Nella lettera, oltre al fatto che il «nostro tessuto economico è stato demolito negli ultimi mesi», ci sono dei passaggi relativi al trasporto pubblico («da Roma non è arrivato neppure un euro per i servizi aggiuntivi del trasporto pubblico»). Nel frattempo è entrato in vigore lo scorso 6 novembre il nuovo Dpcm, ancor più restrittivo per la nostra Regione. «La colpa - aggiunge il sindaco Marco Facchinotti - dobbiamo assumercela un po' tutti. Siamo partiti per le vacanze estive come se non fosse mai successo niente e, una volta rientrati presso la propria residenza, sono iniziati nuovamente i problemi».



Progetto tamponi "drive-through" Mortara per ora rimane alla finestra

L'iniziativa dei "tamponi in auto", sposata da diversi Comuni della Lomellina, sta avendo buoni riscontri in termini di partecipazione. Anche Vigevano si sta attrezzando e, in collaborazione con Asst e il 3° Stormo dell'Aeronautica Militare, verranno predisposte le tende nel parcheggio del palasport, frazione Piccolini. Il servizio dei tamponi nasofaringei dovrebbe prendere il via entro il 21-22 novembre. E Mortara? «Stiamo cercando di capire come evolverà la situazione - dichiara il sindaco Marco Facchinotti -. Allo stato attuale delle cose non mi sento di pubblicizzare una tipologia di esame che, nel caso di positività, obblighi la persona a sottoporsi al tampone molecolare. A questo punto è più sensato recarsi in un laboratorio riconosciuto, eseguire il sierologico e, eventualmente se dovesse comparire la presenza di anticorpi, effettuare il tampone molecolare». Il Comune di Vigevano sta comunque portando a termine il discorso del "drive-through" grazie alla collaborazione con Asst. «L'ospedale di Mortara - riprende Facchinotti - non è attrezzato per le cure Covid, così come quello di Mede. Nonostante questo punto avrebbe potuto rendere più difficoltosa l'attuazione, avevamo parlato con quattro-cinque medici per orga-



nizzare un "drive-in", individuando come luogo piazza Istria. Il nostro ragionamento era stato però diverso. Pensavamo che Ats consegnasse i tamponi ai medici, in modo che questi ultimi li eseguissero gratuitamente con le modalità di cui parlavo prima. In realtà il quantitativo di tamponi è stato insufficiente per

garantire un servizio del genere. L'altra strada, che non mi sento di percorrere, è quella di acquistare i tamponi direttamente da un'azienda, ma in questo caso un competitor potrebbe sollevare questioni, dal momento che è come se un sindaco sponsorizzasse un prodotto di un privato».

Civico17 gli incontri di novembre

Lunedì 23, ore 15.30 Ute in collaborazione con il Civico17 presenta "Donne da riscoprire: Clara Giolito tipografa (XVI sec), Rose Montmasson garibaldina (XIX sec), Rosa Genoni stilista e giornalista (XIX-XX sec)". Relatrice la professoressa Lorenza Raimondi. Sabato 28, ore 10.30 presentazione del libro "Arresta il sistema", instant-book del giovane Riccardo Inver-

nizzi. Lunedì 30, ore 15.30 Ute in collaborazione con il Civico17 propone l'intervento di Giovanni Patrucci di Italia Nostra sezione Lomellina "Gaspere Galeazzi, incisore, medaglista, scultore lomellino". Incontri non in presenza. Le registrazioni sono disponibili dal giorno successivo solo sul canale youtube della biblioteca: www.youtube.com/c/Civico17Pezza.



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA GESTIONE

tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO



SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE



Rivenditore autorizzato:







**MUNICIPIO**

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

GARLASCO

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Restyling in corso al camposanto Finita la costruzione della nuova ala

L cimitero di Garlasco ha visto finire una prima parte di lavori di restyling con la costruzione di una nuova ala per ampliare la struttura già esistente. L'area di circa diecimila metri quadrati è stata infatti dotata di 80 nuovi colombari, quattro cappelle vendute su prenotazione e infine novanta ossari. «Un intervento che si era ormai reso necessario vista la crescente richiesta da parte della popolazione di posti disponibili per i propri cari defunti - dicono dal Comune - così nei mesi scorsi sono iniziati i lavori che dopo questa prima fase vedranno la realizzazione di un'altra ala, simile a quella appena terminata che andrà ad ospitare anch'essa circa ottanta loculi e lo stesso numero di ossari e cappelle». La richiesta era infatti talmente alta che i posti presso l'ala del camposanto appena terminata sono già andati praticamente tutti venduti mentre si attende la possibilità di acquisto dei nuovi loculi presso il lotto B del cimitero. «Le richieste giunte agli uffici comunali di famiglie che volevano poter seppellire i propri defunti all'interno del cimitero del paese erano un numero molto maggiore dei posti a disposizione all'interno del camposanto - fanno sapere sempre dal



Comune - e dunque abbiamo deciso di ingrandire il cimitero per far fronte alle esigenze dei cittadini e contiamo, con la conclusione dei lavori sul lotto B, che inizieranno a breve, di aver soddisfatto appieno l'ingente numero di richieste pervenute». Infine i lavori dovrebbero anche procedere attraverso il rifacimento della facciata con il recupero degli intonaci da parte di una ditta specializzata al fine di garantire il patrimonio architettonico della struttura. I lavori del lotto A, appe-

na terminati, sono costati alle casse comunali circa 300mila euro indice della volontà dell'amministrazione guidata da Pietro Francesco Farina di esaudire nel miglior modo possibile le richieste pervenute in prima istanza proprio dai cittadini. Infine, attraverso un comunicato il Comune ha fatto sapere che per quanto concerne i mesi invernali il camposanto di Garlasco e quello relativo alla frazione San Biagio saranno aperti tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 8 alle ore 18.

LO SAPEVI CHE...

> Tutti in Piazza della Repubblica per accogliere don Bertoglio

La comunità garlaschese si è riunita nei giorni scorsi per dare il proprio benvenuto a don Mauro Bertoglio con una grande cerimonia in Piazza della Repubblica nel plateatico antistante la chiesa della Beata Vergine Assunta. Don Mauro Bertoglio, cinquantuno anni, da cinque anni è arciprete del duomo di Vigevano e dopo essere stato sacerdote a Mede, è stato accolto lo scorso 22 ottobre da tutta la popolazione di Garlasco, dove andrà a sostituire don Angelo Croera nominato vicario generale della diocesi. Alla cerimonia era presente anche il sindaco Pietro Francesco Farina insieme con il vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni che per l'occasione ha officiato la celebrazione. Un parroco che il sindaco di Garlasco ha definito uomo "dinamico" e "sensibile" augurandosi che possa essere ancor più il tramite e il fulcro di una comunità più coesa e sinergica soprattutto in questo grave momento di crisi e di bisogno. Parole di elogio per don Bertoglio anche da parte del vescovo Maurizio Gervasoni che ha anche sottolineato come in questi mesi di pandemia, in cui la speranza tende a vacillare, la Chiesa è stata costruita per accogliere tutti i fedeli in ogni momento. Infine è stato letto un messaggio della comunità che si impegna, insieme con il nuovo parroco, a seguire un percorso comune di aiuto e solidarietà. La cerimonia, che si è svolta all'aperto, nonostante il tempo non propriamente favorevole, è stata comunque molto seguita rispettando però tutte le misure anti covid in vigore all'interno del comune.



Natale in anticipo per l'associazione La Chiocciola

Un regalo di Natale tanto atteso quanto utile e indispensabile è stato presentato alla fine di ottobre dall'associazione La Chiocciola di Garlasco che si occupa di persone diversamente abili. È infatti stato acquistato, anche grazie all'aiuto dell'azienda garlaschese Kenda Farben che si occupa della produzione di prodotti chimici per calzature e pelletteria, un nuovo Fiat Doblo completamente attrezzato per il trasporto delle persone con disabilità. «Un Natale in anticipo o con qualche mese di ritardo, dipende dai punti di vista - dicono dall'associazione la Chiocciola - visto che l'arrivo del mezzo era previsto per la fine dello scorso anno». Ma nonostante le difficoltà il veicolo è finalmente arrivato e potrà essere a disposizione dei



ragazzi del centro la Chiocciola per le varie iniziative annuali. «Oltre all'azienda Kenda Farben - concludono dall'associazione - vorremmo ringraziare anche Gli amici di Parre, Ottica del Centro, Edil Jolly, Volpi e Sperati e infine la Confartigianato di Pavia per il sostegno e la loro vicinanza a tale iniziativa».

LOMELLINA

anno 22 n. 9 - novembre 2020

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 599 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Alessio Facciolo, Elia Moscardini, Fabrizio Negri

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giapoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editrice, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

Offerte d'autunno

dal 22 OTTOBRE al 25 NOVEMBRE 2020

CUCINA LIBRA 8 KW

POTENZA TERMICA	8 kW
CONSUMO (min-max)	0,68-1,8 kg/h
VOLUME RISC. (min-max)	50/180 m ³
CAPACITÀ SERBATOIO	12 kg
Ø SCARICO FUMI	80 mm
DIMENSIONI	L 72 x P 54 x H 86 cm
PESO	105 kg

ROSSO
BIANCO
ANTRACITE

1199



A PELLE

PITTURA ANTIMUFFA "BIODEFENSE"

10 LITRI + 2 IN OMAGGIO MAXMEYER
cod. 165010L160001

pittura specifica per prevenire la formazione della muffa sui muri di casa; è pronta all'uso, non necessita di essere diluita e grazie alla mancanza di odori non è sgradevole in fase di stesura.

10 + 2 LT
IN OMAGGIO



39⁹⁰

MULTIPACK PRO PLAN GATTO

cod. 12339123 sterilised
cod. 12336121 delicate
85 gr

CONFEZIONE
10 PEZZI



6⁴⁰

€ 0⁶⁴ al pezzo

ASPIRA-SOFFIATORI VIGOR VAS-32

A SCOPPIO 2T CC.30

COD. 71732/10

motore 2T, cc.30, kw 0,7, euro 2, con sistema di biotriturazione, potenza soffiaggio 0-55 mt/s, pot.aspirazione 10 m³/min., sacco da lt. 40, peso kg. 6,4

122⁹⁰



SCALDABAGNO VERTICALE

PACIFIC 80 LT

cod. YNS851148

potenza 1,5 kw, h 86 cm, ø 43 cm

PREZZI
STUCK!

74⁹⁰

PELLET SEMPRE DISPONIBILE



SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO



Sfoggia il volantino, acquista online, paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • PAVIA via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • MEDE via 1° Maggio, 22 • TORTONA via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:
SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

**MUNICIPIO**

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vicesindaco) e Roberto Ceresa



OTTOBIANO

Casa di Riposo Parrocchiale

via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111

UFFICIO POSTALE

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228

EMERGENZE

Ambulatorio medico

via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)

Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)

Carabinieri - San Giorgio di Lomellina

tel. 0384 43050

Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Alla cerimonia dei neomaggiorenni Tgs festeggia i suoi primi 35 anni



ogni bene e il proseguo per un cammino con la testa sulle spalle senza deviazioni: noi per voi ci saremo sempre, siatene certi».

Dopo l'alza bandiera e la deposizione floreale, nella chiesa parrocchiale si è tenuta la solenne liturgia eucaristica celebrata da don Piergiorgio che nell'omelia ha fatto riflettere sulla situazione attuale e sull'importanza di essere maggiorenni. Al termine della liturgia sono stati benedetti gli involucri contenenti la bandiera, il vangelo e la costituzione, pilastri del «buon cristiano e onesto cittadino» nell'insegnamento di san Giovanni Bosco.

Un momento toccante si è avuto quando i ragazzi si sono rivolti poi a san Michele Arcangelo, patrono di Ottobiano, con una preghiera preparata

di loro iniziativa, senza altro aiuto per la prima volta dal 2015, che ha commosso l'intera comunità.

Oltre al consueto omaggio il TGS Italia ha voluto consegnare ai neo maggiorenni un portadocumenti personalizzato e un portachiavi manufatto dalle suore comboniane della missione ruandese. La cerimonia è giunta alla conclusione con la vicesindaco Daniela Tronconi che ha consegnato le costituzioni e al suo fianco il presidente Tgs Nazionale dottor Lorenzo Napoli che ha consegnato gli omaggi ai ragazzi felici di aver trascorso un momento interamente dedicato a loro.

Il presidente nazionale dopo il pranzo ha incontrato il Consiglio direttivo locale che tramite Enrico ha preparato una «relazione straordinaria» per i trentacinque anni dell'associazione.

Le celebrazioni del 4 Novembre



È stato celebrato come ogni anno a Ottobiano il 4 novembre, giorno che ricorda l'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Per l'occasione il sindaco Serafino Carnia ha posato una corona davanti al monumento

dei Caduti. All'appuntamento dedicato alla memoria insieme con i rappresentanti dell'amministrazione comunale è intervenuto anche don Piergiorgio Valdonio in rappresentanza dell'istituzione religiosa.

LO SAPEVI CHE...

> Le foto di Fusar in mostra

Inaugurata la Mostra fotografica antologica di Evaristo Fusar, fotoreporter dell'Europeo, Domenica del Corriere e Capital. L'ingresso alla mostra è libero su prenotazione. Informazioni e prenotazioni: 339.2152463 oppure alberto.fusar.imperatore@gmail.com. È inoltre disponibile il libro-catalogo fotografico, di 242 pagine a colori o bianco e nero.

Nella sua lunga carriera che va dal 1953 fino al 2010 Fusar ha collaborato tra gli altri con i quattro maggiori giornalisti del secolo scorso: Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Oriana Fallaci e Indro Montanelli.

Per gli avvenimenti e personaggi fotografati la Mostra permanente si può considerare «storica» e tra le più importanti e complete in circolazione. Un'attività intensa quella di Evaristo Fusar che inizia il lavoro di fotoreporter nel 1953 presso l'Agenzia Interpix. Risiede a Parigi, Londra e Madrid e collabora con il settimanale Settimo Giorno. Nell'ottobre del 1960 e fino al 1967 è assunto all'Europeo. Documenta i maggiori avvenimenti mondiali. È sul set di Luchino Visconti nel Gattopardo, di Antonioni nel Deserto Rosso, di Fellini in Giulietta degli Spiriti, poi con Germi, Monicelli...

Nel 1967 passa alla Domenica del Corriere, fotografa i luoghi e gli avvenimenti in ogni angolo della terra.

Pubblica i grandi personaggi del firmamento USA: John Ford, Rita Hayworth, Groucho Marx, Zsa Zsa Gabor, Bing Crosby, Clint Eastwood e tanti altri. Raggiunge e supera il traguardo delle 100 copertine. Nel 1986 passa alla redazione di Capital. Dal 1989 torna libero professionista. Nominato Cavaliere della Repubblica nel 1974, nel 1978 gli è stata conferita la grande Medaglia d'oro di Benemerita della città di Milano.

Ha esposto alla Galleria Gianferrari di Milano nel 1964, nel 1978 la Permanente gli ha dedicato una personale. Nel 1988 espone alla Galleria d'Arte Cafiso di Milano e nel 1994 è alla Galleria Il Diaframma-Kodak Cultura con la personale dedicata ai 100 anni del cinema. Vive a Ottobiano in provincia di Pavia, dove ha creato una sede espositiva polifunzionale per mostre fotografiche e culturali.



Evaristo Fusar inaugura la sua mostra antologica con il taglio del nastro del sindaco Serafino Carnia

Una bandiera tricolore, la Costituzione italiana e il Vangelo quali simboli del cammino di «onesti cittadini e buoni cristiani». Questo il contenuto dell'«involucro» consegnato ai sette nuovi diciottenni di Ottobiano durante una cerimonia pubblica che si è tenuta lo scorso 11 Ottobre. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione Tgs Italia di Ottobiano in accordo con l'autorità comunale rappresentata per l'occasione dal vicesindaco Daniela Tronconi. L'incontro è iniziato al mattino con il ritrovo al Monumento ai Caduti dove il presidente dell'associazione, che quest'anno festeggia trentacinque anni dalla fondazione, con il benvenuto a tutti ha dato inizio a questa giornata particolare. «Cari giovani oggi è una giornata di festa un po' particolare - ha esordito il presidente - Oggi abbiamo voluto fortemente questa giornata per voi perché, in quest'anno provato e intriso di dolore, abbiate almeno un segno del vostro passaggio alla maggior età. Età in cui dovrete iniziare un nuovo cammino di vita, più responsabile, dove le scusanti della pubertà non possono prevalere e la coscienza, il discernimento, e la volontà avranno un senso».

«E dove se non iniziare davanti al monumento ai Caduti della Grande Guerra, - ha proseguito il presidente della Tgs - dove vostri coetanei e inferiori di età hanno dato la vita per farci godere di questo nostro modo di vivere? Ringrazio doverosamente a nome del Tgs Italia il vicesindaco Daniela Tronconi, gli amici delle varie associazioni Combattentistiche intervenute (Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valore Militare, con il medagliere, Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, con la Delegata Nazionale, Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra sezione di Robbio, con il medagliere, l'Associazione Nazionale Bersaglieri sezione di Mede e della Provincia di Pavia, Associazione Nazionale Alpini Sezione di Mede, l'Arma dei Carabinieri. E non da ultimo un benvenuto al nostro presidente nazionale Turismo Giovanile e Sociale in visita a Ottobiano per conoscerci e conoscere i nostri giovani in questa ricorrenza. E questa loro presenza cari giovani, è fonte di lezione di civiltà».

E poi l'augurio indirizzato ai sette nuovi maggiorenni: «Vi auguriamo

I FATTI DELLO SPORT

SOCIETÀ DILETTANTISTICHE

Lo sport lomellino si ferma. I campionati rinviati al 2021

In estate tutte le società sportive dilettantistiche preparavano speranzose la nuova stagione. L'impennata dei contagi in Lombardia da metà ottobre in poi ha obbligato le varie Federazioni a prendere decisioni drastiche. Lo sport chiamato a fare maggiori valutazioni, visto l'imminente avvio, è stato il calcio. I campionati sono iniziati l'ultimo weekend del mese di settembre. A dir la verità alcune squadre hanno disputato match a singhiozzo a causa della positività al Covid-19 di alcuni tesserati con relativo obbligo di rinvio partite. Dopo le prime tre giornate di campionato si è però spenta la luce per tutti e dallo scorso 18 ottobre il calcio dilettantistico si è fermato. Le squadre lomelline impegnate nei tornei di Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria sono ora alla finestra cercando di capire l'evolversi della situazione e le possibili formule che verranno adottate in caso di ripartenza. Tra i campionati che erano in fase di svolgimento anche quello di hockey su prato che vede impegnata la Paolo Bonomi nel torneo di serie A1. Il bottino iniziale della squadra di Castello d'Agogna è stato di due vittorie e tre sconfitte ma, pure in questo caso, si è dovuti intervenire con una decisione severa: sosta anticipata di una



La Volley 2001 Garlasco avrebbe dovuto disputare il campionato maschile di serie B per ora rinviato al 2021

settimana e niente gara con il Valchisone. Addirittura annullato il campionato indoor. Non è stato cancellato, ma solo rinviato il torneo di tennistavolo. In serie A1 è impegnato per il quinto anno consecutivo il TT Vigevano Sport, sponsorizzato per la stagione 2020/2021 dalla Pellicceria Cane. La Fitet, prima di prendere la decisione ufficiale, ha promosso un sondaggio, il cui esito è stato che

circa il 40% delle società non ha la disponibilità dell'impianto per lo svolgimento dell'attività. Arriverci quindi al 2021 con l'augurio che la situazione sanitaria migliori. Prende invece atto con rammarico dello spostamento dell'inizio del campionato la Volley 2001 Garlasco. Il sodalizio del presidente Silvia Strigazzi puntava davvero in alto sia nel campionato maschile (serie B) sia in quello femminile (serie B2). Già lo scorso anno, entrambe le compagini, avevano dimostrato di poter stare ai piani alti della classifica generale. Il finale della passata stagione avrebbe potuto regalare enormi soddisfazioni alla società garlaschese, ma proprio sul più bello il Covid è piombato come un fulmine spezzando il sogno di due promozioni in un solo anno. Quest'anno le ambizioni erano altrettanto elevate, ma la Federazione, a causa della curva epidemiologica molto alta, ha rinviato tutto al 2021 (la comunicazione della data precisa verrà data prossimamente). Fermi pure i campionati regionali di basket. Per questo motivo, in serie C Gold, il Battaglia Mortara ha rescisso il contratto con il lituano Urbonavicius, mentre il connazionale Stonkus e la guardia Bonesso, entrambi "colpi" dello scorso mercato estivo, rimangono per ora tesserati.

CICLISMO

Filippo Ganna sotto i riflettori al Giro d'Italia Una carriera partita in maglia Viris Maserati

È stato il suo Giro d'Italia. Una "corsa rosa" che verrà ricordata per diversi aspetti che si discostano completamente dal passato. Il fatto di disputare la competizione nel mese di ottobre, anziché l'abituale maggio, rappresenta il motivo che su tutti ha caratterizzato la 103esima edizione della gara a tappe. Ragioni legate al Covid-19 che durante la scorsa primavera non ha dato minimamente tregua. Per fortuna la bicicletta ha lasciato in un angolo le preoccupazioni del momento e a livello sportivo si è apprezzata una bella sfida. L'Italia non è riuscita a piazzare atleti sul podio (il primo degli azzurri è stato Vincenzo Nibali che ha ottenuto il settimo posto nella generale), ma ha potuto veder nascere una stella: Filippo Ganna. L'atleta piemontese, classe '96, si è messo in luce aggiudicandosi ben quattro tappe. Dopo essere diventato a fine settembre il primo atleta italiano a vincere un campionato mondiale a cronometro, Filippo si è superato al Giro d'Italia trionfando in tutte e tre le prove contro il tempo e, a riprova della sua straripante condizione fisica, ha ottenuto il successo nella quinta tappa con una vera e propria impresa, in cui è giunto al traguardo in solitaria sulla Sila. Ora che il mondo professionistico e tutti gli appassionati di ciclismo applaudono le gesta del 24enne piemontese assume ancor più valore il lavoro di talent scout svolto dai dirigenti della Viris Maserati. Un occhio attento e qualificato quello del team manager della società ducale Leonardo Pirro che riuscì a tesserare il giovane Ganna nel 2015. L'annata fu positiva e Filippo dimostrò a tutti le sue enormi potenzialità. In poco tempo le



Filippo Ganna al Giro d'Italia 2020

attenzioni delle società professionistiche si fecero più insistenti. L'atleta fu chiamato a compiere un ulteriore salto di qualità e nel mondo dei "grandi" non deluse. Tra l'altro il corridore 24enne, nonostante la giovanissima età, oltre alle ottime abilità apprezzate nel ciclismo su strada, ha saputo già distinguersi anche su pista. Purtroppo dopo lo straordinario exploit al Giro d'Italia, Filippo avrebbe dovuto partecipare dall'11 novembre agli europei su pista di Plovdiv, in Bulgaria, ma la sua positività al Covid-19 lo ha bloccato sul più bello. Il ciclista azzurro avrebbe detto sicuramente la sua puntando alle "posizioni che contano". La sfortuna questa volta si è messa di traverso, ma tantissimi hanno ancora negli occhi le immagini delle imprese del Giro. E tutti gli abitanti lomellini possono dire con orgoglio che quel ragazzone alto quasi due metri ha vestito per un anno la casacca del team ducale.

PALLACANESTRO

Vinto il Covid, Elachem all'esordio in campionato

La Mission impossible. La Nuova Pallacanestro Vigevano ci ha abituati nel corso degli anni a imprese impensabili. Partite al cardiopalma, successi al fotofinish e campionati sempre ai piani alti della classifica generale sono gli aspetti che il pubblico che accorre al PalaBasletta ha potuto apprezzare della squadra gialloblu. Ora, però, la società ducale è chiamata a compiere una "missione" che si preannuncia alquanto tosta: preparare il campionato di serie B in una settimana. A dir la verità la Elachem Vigevano aveva iniziato gli allenamenti in vista della nuova stagione con il raduno dello scorso 31 agosto. I riscontri arrivati dalle amichevoli erano stati confortanti, così come la prima uscita in Supercoppa, quando la squadra di coach Piazza ha piegato Fiorenzuola 82-71. Proprio a questo punto sono arrivati però i grattacapi. Diversi ragazzi del gruppo squadra sono risultati positivi al Covid-19 imponendo così alla Elachem disco rosso nei restanti impegni di Supercoppa. Niente derby con

Pavia e stop pure alla sfida con Piacenza. La final eight della competizione, in programma a Cento (Ferrara) lo scorso 14-15 novembre, ha reso impossibile il recupero delle partite non disputate. Testa quindi al campionato, il cui inizio ufficiale è già alle porte. La Nuova Pallacanestro Vigevano esordirà sabato 21 novembre alle ore 20.30 tra le "mura amiche" del PalaBasletta. Il match si disputerà ovviamente a porte chiuse e l'avversario di turno sarà Torrenova. Una gara che si preannuncia complicata, soprattutto a fronte degli scarsi allenamenti che hanno potuto sostenere i giocatori gialloblu. L'imperativo sarà quello di distribuire nel migliore dei modi il minutaggio degli atleti, in modo da evitare il verificarsi di infortuni muscolari che dopo un periodo così lungo di inattività possono nascondersi dietro l'angolo. Il peggio è passato, il Covid ora è stato sconfitto da ben nove componenti del gruppo squadra. Finalmente è giunto il momento di lasciar "parlare" la palla a spicchi.



Via Ugo da Gambolatte, 8
Belcredia Frazione Gambolò (PV)
Tel. 335 5202906



DentalColombo s.n.c.

STUDIO ODONTOIATRICO e
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Studio Dentistico e Centro Medico Polispecialistico

a Sartirana Lomellina



Studio Dentistico
Cardiologia
Esami Ecografici
Medicina Estetica
Reumatologia
Oncologia
Ematologia
Otorinolaringoiatra

Fisiatria
Ortopedia
Fisioterapia
Urologia
Chirurgia Plastica
Dietista
Psicologa
Servizio Infermieristico

**DENTAL
COLOMBO**

Il Centro Medico Polispecialistico Dental Colombo di Sartirana Lomellina, in provincia di Pavia, è stato inaugurato nel 2018. Oltre allo studio dentistico, vi è la possibilità di prenotare diverse visite specialistiche.

Si riceve solo su appuntamento. Aperti dal Lunedì al Venerdì.

Lo Studio Dentistico è anche a Mortara
p.zza T.Olivelli, 12. Tel. 0384.98008



Per info e prenotazioni
0384 334026



Dental Colombo : Via Cavour, 223 - Sartirana Lomellina (PV)

www.dentalcolombo.com - info@dentalcolombo.com  